17

lerni

FONDAZIONE CASSA, NOMINA PER MIRELLA CIMINI

LA PROFESSORESSA Mirella Cimini è stata nominata vicepresidente del comitato di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni. L'assegnazione dell'incarico è arrivata nel corso dell'ultima riunione del comitato d'indirizzo stesso.



SEVEN TO STAND

Restano in carcere l'ideatore del metodo e la fisioterapista

RESTANO in carcere l'ideatore del metodo di cura contestato dagli investigatori e la fisioterapista, entrambi coinvolti nell'inchiesta della procura ternana sulla terapia «Seven to stand», ritenuta dagli inquirenti completamente inutile nel trattamento di gravi patologie come la «Sla». I due hanno risposto comunque alle domande del gup, chiarendo secondo la difesa, che ora si appellerà al Riesame, diversi aspetti della complessa e delicata vi-

LO STESSO gup, Simona Tordelli, aveva invece concesso gli arresti domiciliari al medico accusato di far parte di dell'associazione a delinquere finalizzata alla truffa, ai danni di pazienti affetti da malattie degenerative, scoperta dalla squadra mobile. La decisione era stata presa al termine dall'interrogatorio a cui l'uomo è stato sottoposto in carcere. La difesa ne aveva chiesto la scarcerazione anche per motivi di salute. Ora saranno le indagini in corso a chiarire i contorni di una vicenda particolarmente delicata proprio perchè va a toccare aspetti legati alla salute, in modo particolare di persone affette da patologie molto gravi come appunto la Sla.

Spara dalla finestra: 'Provo la mira' Denunciato pensionato di 85 anni Colpi esplosi dal settimo piano con un'arma per tiro sportivo

DALLA FINESTRA della sua casa, al settimo piano di uno stabile in pieno centro, sparava con un fucile ad aria compressa, mirando punti degli edifici circostanti, cornicioni e simili. «Volevo solo esercitare le mie capacità di mira»: così si sarebbe giustificato con la polizia un bancario in pensione, ternano di 85 anni, denunciato dalla squadra volante dopo essere stato sorpreso ad utilizzare la carabina, ad elevato potenziale.

L'EPISODIO, ricostruito dirigente delle Volanti, Enrico Aragona, e dal capo di Gabinetto, Giuseppe Taschetti è avvenuto intorno alle 13.30 di mercoledì nella zona di piazza Dalmazia. A chiamare il 113 è stata una residente, che ha detto agli agenti di avere sentito dal suo balcone un rumore simile a degli spari ad aria compressa. Giunte sul posto, le due pattuglie hanno presto individuato il luogo da dove provenivano i colpi. Entrati nell'abitazione del pensionato, gli agenti hanno trovato la carabina sul tavolo, carica con dei piom-



«molto lesivi», e, montato vicino ad una finestra, un cavalletto da videocamera adattato e un binocolo

SEQUESTRATI in via cautelativa anche una doppietta calibro 16 di produzione belga e un sovrapposto calibro 12. Dagli accertamenti è emerso che tutte le armi erano regolarmente detenute dal pensionato, al quale era stata concessa la licenza ad uso sportivo. Lui stesso

ad alta precisione.

il fucile contro gli altri edifici del quartiere, anche a distanza di 50 metri, per allenarsi al bersaglio. Non risulta che l'uomo volesse colpire le persone, ma gli agenti ritengono che avrebbe comunque potuto ferire accidentalmente, anche gravemente, altri residenti o passanti. Secondo altre segnalazioni raccolte dalla polizia, l'attività del pensionato sarebbe andata avanti da giorni, visto che non era la prima volta che nella zona veniva av-

L'EPISODIO

Questura,

Taschetti,

ha ricostruito

l'accaduto con

il dirigente delle Volanti

Aragona

Il capo di Gabinetto della

POLIZIA DI STATO

Celebrata la festa di San Michele

CELEBRATA ieri nella chiesa di San Salvatore, la festa di San Michele Arcangelo, patrono della polizia di Stato. A presiedere la messa il vescovo Giuseppe Pie-montese. «Il nome Michele ha detto il presule – ci ri-manda all'affermazione della trascendenza di Dio e alla lotta contro le forze del male che si oppongono a Dio, ci rimanda alla lotta tra il bene e il male che è l'esperienza quotidiana vissuta den-tro di noi e nel mondo circostante. Così anche voi che siete impegnati nell'opera di affermazione della legge e della repressione del male - ha detto ancora ai poliziotti presenti – possiate avere accanto questo paladino del bene». Presenti alla cerimonia anche il questore Belfiore e il prefetto Pagliuca.

vertito il sibilo degli spari. bini definiti dalla stessa polizia avrebbe riferito di aver utilizzato

ACCIAIERIE RAGGIUNTA L'INTESA SUL REPARTO LAC: I SINDACATI HANNO ESPRESSO SODDISFAZIONE Accordo sulle professionalità, l'Ast sblocca gli aumenti

VIA AGLI AUMENTI in Ast. L'accordo sulle professionalità del reparto Lac è stato raggiunto. A darne notizia sono Fim, Fiom, Uilm, Fismic e Ugl dopo l'incontro con la di-rezione aziendale dell'Ast. «Si è riusciti a sottoscrivere – spiegano i sindacati – un accordo per il riconoscimento delle professionalità 5s e 5b in tutte quelle postazioni precedentemente comunicate per tutto lo stabilimento. Per

quanto riguarda le altre professionalità, che vanno dal secondo al quinto livello. Si è riusciti a sbloccare anche quelle». Soddisfazione delle Rsu di Fim, Fiom, Fismic e Ugl che ritengono «positivo che si sia raggiunto un accordo quadro sulle professionalità dopo l'annullamento degli accordi post Mise, che bloccava tutto fino al 2018, essendo riusciti a riportare finalmente soldi per i lavoratori». L'inizio del pagamento delle professionalitàè previsto per il primo novembre 2016. «Sugli impiegati l' Azienda ha confermato la disponibilità a proseguire la discussione iniziata il 22 settembre in tempi rapidi», concludono le rappresentanze sindacali. Prossimo incontro il 5 ottobre. Intanto marrtedì Prefettura e Ast sigleranno un protocollo d'intesa sulla sicurezza, per attuare attuare politiche interne di contrasto all'illegalità, tra cui la criminalità organizzata, e prevenire la corruzione.

Carabinieri, una stanza per le donne vittime di violenza

UN'AULA riservata alle donne vittime di violenza. Uno spazio separato, con un accesso indipendente, arredi e colori sobri e confortevoli. E' la stanza, la prima in Umbria, inaugurata nella sede del comando provinciale dei Carabinieri. L'obiettivo è alleviare ansie e insicurezza della donna che denuncia, rendendole meno traumatica la testimonianza. La sala è stata allestita

nell'ambito del protocollo d'intesa nazionale «Una stanza tutta per sé», stipulato tra il comando generale dell'Arma e il Soroptimist International d'Italia. «Ringraziamo il comando provinciale per la disponibilità che ci ha mostrato – ha detto nel corso della cerimonia di inaugurazione la presidente della la la la la la constituta della constituta dell te del club di Terni del Soroptimist, Anna Rita Manuali –, questa stanza permetterà a chi avrà la forza di denunciare riservatezza e la sensazione di un abbraccio simbolico».

